Istituto Comprensivo Statale di Sant'Angelo di Piove
Via Roma, 21 - 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)
tel 0495846029 fax 0499794323 c.f. 80016280283
www.icsantangelodipiove.edu.it
peo: pdic82700n@istruzione.it pec: pdic82700n@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
Prot. 0010034 del 30/09/2026
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale di Sant'Angelo di Piove
Via Roma, 21 - 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)
tel 0495846029 fax 0499794323 c.f. 80016280283
www.icsantangelodipiove.edu.it
peo: pdic82700n@istruzione.it pec: pdic82700n@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 1 – PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento al di fuori dell'aula scolastica (*outdoor education*), l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-relazionali del gruppo classe, l'autonomia personale e la socializzazione. Queste esperienze vanno inserite nella programmazione della classe in modo coerente con gli obiettivi educativi e didattici, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani e culturali in forma di:

a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti, luoghi di interesse storico, artistico, scientifico, sportivo;

b. partecipazione a spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali e sportive sul territorio nazionale;

c. visite a luoghi e paesaggi di interesse naturalistico, antropico, culturale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE**: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive …) oppure visite ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche.
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico, artistico e scientifico, parchi naturali, impianti sportivi; non comportano alcun pernottamento fuori sede.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE**: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistici - ambientali, scientifici, artistici e culturali.

ART. 3- FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

a. migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
b. ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
c. sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
d. incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
e. favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
f. consentire esperienze significative in ambito storico-artistico, scientifico e sportivo.

ART. 4 – DESTINATARI, DURATA E NUMERO DI USCITE

Destinatari delle iniziative sono, ove possibile, la totalità degli alunni delle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutti i partecipanti a visite guidate/viaggi di istruzione devono essere in possesso di tesserino di riconoscimento rilasciato dalla scuola e di documento rilasciato dall'AUSL (fotocopia) per beneficiare gratuitamente dei servizi sanitari locali .

Per gli alunni della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di uscite didattiche/visite guidate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.

Visite guidate/viaggi di istruzione possono essere effettuati ove sia assicurata la partecipazione di almeno il 75% degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, ecc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento della progettazione didattica, già programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di espletare le escursioni secondo i seguenti criteri:

- le sezioni della **Scuola dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche, nell'ambito del territorio comunale o in Comuni raggiungibili agevolmente negli orari stabiliti. Il numero massimo di uscite consentite è fissato a **3 per anno scolastico**, escluse le azioni legate alla continuità con la scuola primaria/asilo nido;
- le classi della **Scuola Primaria** realizzeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Regione confinante, qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo. Il numero massimo delle uscite didattiche è fissato generalmente a **2**, escluse le azioni legate alla continuità con la scuola secondaria di primo grado, con la scuola dell'infanzia e alla progettazione con i Comuni di riferimento; quello delle visite guidate è fissato generalmente a **1,** estendibile a **2** per la classe quinta;
- le classi prima, seconda e terza della **Scuola Secondaria di Primo Grado** svolgeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e/o viaggi di istruzione. Le varie attività extrascolastiche sono disciplinate secondo quanto sotto indicato:
  - classi prime: il numero massimo di uscite didattiche è fissato generalmente a **2,** quello delle visite guidate a **2**;
  - classi seconde: il numero massimo di uscite didattiche è fissato generalmente a **2**; quello delle visite guidate a **2** o in alternativa **1** viaggio di istruzione di **max. 2 notti**;
  - classi terze: il numero massimo di uscite didattiche è fissato generalmente a **2**; quello delle visite guidate a **3** o in alternativa **1** viaggio di istruzione di **max. 2 notti**;

Da questa possibile organizzazione sono escluse le azioni legate alla continuità, all'orientamento scolastico, alla progettazione con i Comuni.

Si richiama il divieto in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: svolgimento di scrutini, prove Invalsi, esami, elezioni scolastiche ecc.

Le uscite didattiche nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e non sono vincolate dai termini di tempo suindicati. Dell'uscita saranno informati i genitori mediante avviso diretto e il Dirigente Scolastico tramite comunicazione all'Ufficio di Segreteria.

ART. 6 - ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

I docenti propongono e comunicano all'Ufficio di segreteria il piano delle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione che dovranno essere effettuati:

- entro la seconda decade di ottobre (termine preciso stabilito da circolare annuale) per le visite/viaggi da effettuarsi nel periodo gennaio-giugno dell'anno scolastico di riferimento;

- entro la seconda decade di giugno (in tempo utile per l'ultima riunione del Collegio dei Docenti) dell'anno scolastico in corso per le visite guidate, viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre dell'anno scolastico successivo.

Queste attività, configurandosi come esperienze di apprendimento, vanno anticipate nelle assemblee con i genitori per le elezioni scolastiche, inserite nella programmazione di classe e presentate nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione del mese di ottobre/novembre.

Le uscite didattiche che non comportano oneri per la scuola devono essere comunicate tramite il modulo gite per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, firmato da tutti i docenti accompagnatori inderogabilmente entro 15 gg. prima della data della loro effettuazione.

Per le uscite didattiche sul territorio gli insegnanti potranno utilizzare solo i mezzi di trasporto comunali (pulmini) o noleggiati privatamente. All'occorrenza, si potranno avvalere dei mezzi di trasporto pubblico (autobus di linea) dopo aver verificato itinerario e condizioni di viaggio oltre alla piena disponibilità da parte di tutti i docenti coinvolti e le famiglie.

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, dopo aver valutato gli aspetti didattici, delibera le uscite sul territorio inserendole nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni.

Le proposte vanno presentate tramite modello apposito completo di tutte le informazioni richieste (data, orario, meta, programma di massima, obiettivi didattici, …).

Le proposte devono venir firmate da tutti i docenti indicati e deve essere prevista l'eventuale presenza dell'operatore socio sanitario per procedere alla richiesta di autorizzazione secondo i protocolli vigenti.

Il piano uscite viene illustrato ai genitori nel corso delle assemblee e ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.

Il modello, compilato in ogni sua parte, viene consegnato in segreteria che provvederà ad elaborare il piano delle uscite sul territorio dopo essere stato approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

DOCENTI REFERENTI

Il docente referente è la persona cui fanno riferimento i docenti coordinatori e accompagnatori: fornisce informazioni, riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe, documenti relativi alle visite prenotate, …), si relaziona con le biglietterie e con il personale delle strutture, risolve eventuali problemi durante il viaggio.

Il docente referente deve:

- attraverso modulistica preposta chiedere l'adesione alle famiglie presentando l'iniziativa completa del costo indicativo, del periodo e della/e località visitata/e. **Questa adesione impegna la famiglia in quanto il costo del trasporto viene suddiviso per il numero degli aderenti. In caso di assenza motivata dell'alunno ad una visita guidata, le spese collettive (es.: trasporto con pullman, guida) non verranno rimborsate. Per eventuali spese di pernottamento si farà riferimento a quanto previsto dall'Agenzia**;
- una volta ottenuto il minimo di adesione (75% per ogni classe) il docente referente ufficializza l'uscita in segreteria.

UFFICIO DI SEGRETERIA

L'Ufficio di Segreteria è responsabile dell'aspetto organizzativo delle uscite:

- verifica, di concerto con il Dirigente Scolastico, la fattibilità del piano-viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico e trasporto di alunni in base alla normativa vigente;
- si occupa, in collaborazione con il singolo referente, delle prenotazioni a mostre, spettacoli, musei che dovranno pervenire esclusivamente dall'operatore economico contattato al fine di gestire l'attività programmata;
- segue l'iter organizzativo fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni, comunicazione alla Polizia stradale del viaggio per i controlli di sicurezza previsti…);
- fornisce ai docenti tutte le informazioni organizzative sull'uscita da effettuare;
- mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasi richiesta/problema;
- dispone la scelta delle agenzie di viaggio per la realizzazione dei viaggi di istruzione

sulla base del principio di rotazione, si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione;

- elabora le comunicazioni da trasmettere alle famiglie.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, assicura che le procedure vengano espletate secondo normativa vigente in merito a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria, attività di negoziazione con gli operatori economici, autorizzazione agli accompagnatori che si assumono la responsabilità di vigilanza.

DOCENTE ACCOMPAGNATORE

È opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

Si rammenta che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 312 dell'11 luglio 1980, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

In particolare i docenti accompagnatori devono, tra le altre cose:

- fare l'appello alla partenza, comunicare tempestivamente alla scuola i nominativi degli eventuali assenti;
- vigilare sugli studenti affinché:
  - siano puntuali al momento della partenza ed a tutti gli appuntamenti collettivi previsti;
  - tengano costantemente comportamenti corretti ed adeguati in tutte le situazioni;
  - non procurino danni allo stato delle camere d'albergo, segnalando guasti o problemi riscontrati prima dell'ingresso nelle stesse;
  - sappiano che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che sia danneggiato, sarà addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
  - non assumano iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, soprattutto in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
  - osservino le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica anche fuori sede;
- attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico;
- informare tempestivamente il capo d'Istituto dell'andamento del viaggio, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto attraverso una relazione scritta.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in generale in un docente ogni quindici alunni e insegnanti di riserva.

Per le escursioni in cui sia presente un allievo/a con disabilità, si rende necessaria la presenza di un insegnante dedicato, generalmente l'insegnante di sostegno.

La partecipazione del personale ATA è valutata qualora si renda necessario far fronte a specifiche problematiche di assistenza e vigilanza degli alunni, qualora NON interferisca con esigenze di servizio.

Il docente referente, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito, anche a distanza, il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

ULTERIORI ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

La segreteria provvede alle seguenti procedure:

- comunicazione dei costi del trasporto per l'uscita ai docenti referenti;
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza;
- verifica del versamento della quota richiesta; controllo del rispetto delle norme di

sicurezza dei mezzi di trasporto;

- comunicazione alla Polizia Stradale ai sensi della circolare MIUR prot. n. 674 del 03/02/2016;
- consegna al referente dell'elenco degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza ed eventuali recapiti telefonici riguardanti l'uscita.

ART. 8 - DOVERI DEGLI ACCOMPAGNATORI

Con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, i docenti accompagnatori ed i supplenti, assumono l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n. 312. I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi. In tal caso, si provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante di classe che ha dato disponibilità.

ART. 9 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi, delle uscite e visite didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica che siano **in regola con il versamento della quota assicurativa integrativa infortuni e RC, stipulata per l'Istituto Comprensivo**.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore al 75% della singola classe affinché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni con disabilità (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per persone con disabilità;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia. È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno. Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la programmazione delle attività da svolgere fuori sede.

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di Corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie.

ART. 10- REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

1) mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida;
4) è severamente vietato detenere bevande alcoliche, sigarette, altri oggetti che potrebbero

compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;

5) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. È obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori;

6) non è consentito portare con sé il cellulare; i docenti hanno comunque i numeri telefonici delle famiglie, mentre queste ultime, per il tramite dei genitori rappresentanti, hanno il recapito dell'albergo e dei docenti. In caso di qualsiasi problema è quindi possibile la tempestiva comunicazione reciproca.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
4) fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ART. 11 - ASPETTI FINANZIARI

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti.

Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione **extra bilancio**.

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori esclusivamente tramite *PagOnline*.

Nel caso di mancata partecipazione dell'alunno all'uscita o alla visita, per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista. Le quote versate saranno rimborsate **solo** per assenze giustificate (malattia/infortuni), da documentare, purché tempestivamente comunicate. Le eventuali rinunce al viaggio d'istruzione devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Sarà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'operatore economico che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

L'individuazione degli operatori economici avviene secondo procedure amministrativo - contabili previste per legge, che tengono conto dei criteri di rotazione, trasparenza, economicità, senza trascurare, tuttavia, la buona qualità dei servizi stessi.

ART. 12- DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata.

Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del /2026. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'utenza e tutto il personale scolastico sono invitati a rispettarlo.

Delibera n. 6 del Collegio dei docenti del 16/09/2026 e delibera n. 56 del Consiglio di Istituto del 25/09/2026 *(Rev. 00)*